

La forza dell'amore

Ogni volta che racconto questa favola, i ragazzi, ma anche gli adulti, rimangono presi da un impeto di generosità verso chiunque abbia bisogno.

Si racconta che in un villaggio indiano, il consiglio dei saggi ha deciso che la “prova di forza e coraggio” che i giovani indiani dovranno superare l'indomani, consiste nel raggiungere in canoa la riva opposta del lago dove, in un posto segreto, è nascosta una penna d'aquila dorata: chi la troverà, avrà vinto.

Il mattino dopo, tutti sono indaffarati nei preparativi. Quand'ecco arrivare Falco Stanco, un vecchio indiano che abita dall'altra parte del lago. Egli si avvicina ai ragazzi e dice loro: “Devo tornare dalla mia tribù. Se dovessi fare il giro del lago a piedi non arriverei che a notte inoltrata. Qualcuno di voi mi potrebbe portare sulla sua canoa?”.

Tutti, chi prima, chi poi, si scusano dicendo che a causa della gara, hanno fretta di arrivare per primi, ma uno di loro, Penna Bianca, non sa dirgli di no. Lo prende nella sua canoa.

Viene dato il segnale di partenza.

È iniziata la grande prova. Penna Bianca, veden-

dosi indietro, teme che arriverà troppo tardi. Poi guarda Falco Stanco che sorride felice e sente interiormente una voce che lo rassicura: “Hai fatto bene, Penna Bianca, hai fatto bene!”.

All’arrivo Falco Stanco tira fuori, da sotto il suo poncho, fra lo stupore di tutti, una... meravigliosa penna d’aquila: la penna d’aquila dorata!

“Hai vinto la prova, perché ciò che più vale nella vita è la forza dell’amore”.

